

COMUNIONE

 ...nella gola da diversi, da quindici servizi in Arizona. Abbiamo avuto un periodo meraviglioso. Il Signore Gesù ci ha benedetti proprio infinitamente, abbondantemente. Hanno cercato di operare solo un po' sulla strategia del Signore, confido in questo, che sarebbe il giusto modo di esporlo, entrare e infiammare il luogo, prima. Sono entrato diversi giorni prima del tempo, ho tenuto dieci o dodici servizi in tutte le grandi maggiori chiese in tutto Phoenix, Sunnyslope e Tempe e Mesa e scendendo da là, e ho come cinto di fuoco tutto intorno e poi ho condotto il tutto alle cinque sere del convegno. Ed era il più grande convegno che abbiamo avuto nel Nord America. È stata una di quelle grandiose. La più grande colazione, e—e quella sera anche il—il banchetto.

² Io proprio non potrei dire quanti riceverono lo Spirito Santo. È stato—è stato straordinario quanti hanno ricevuto lo Spirito Santo, e quanti sono stati guariti e—e sono stati salvati, è—è proprio meraviglioso. Quindi siamo grati a Dio mentre vediamo il tempo che si avvicina. Molti uomini famosi parteciparono. Uno dei . . .

³ Questo farà molto bene al Fratello Neville. Ho visto un ministro presbiteriano, da una delle più grandi università presbiteriane nel . . . in questa nazione, danzare nello Spirito. Oh, my, fu davvero particolare, egli ha ricevuto lo Spirito Santo. E poi mi ha detto, ha detto: “Ho ricevuto uno dei tuoi nastri”. Disse: “Non era in ottime condizioni”. Disse: “Era proprio un po' spezzettato, ma”, disse, “l'ho proprio portato nella mia università e l'ho fatto ascoltare”. E disse . . . Essendo là il grande uomo della psicologia, egli li tenne tutti in silenzio. “Ebbene, comunque Lo hanno ascoltato una volta”, disse. E disse che aveva . . .

⁴ E disse che iniziò a danzare nello Spirito nella sua chiesa, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, e dissero: “Reverendo, quando imparerai un nuovo ballo?”

⁵ Egli disse: “Quando la mia congregazione imparerà questo”. Ho pensato che fosse davvero carino, sapete, la gerarchia presbiteriana, sì, disse: “Quando la mia congregazione imparerà questo”. Quindi è una buona cosa. Proprio come un bambino piccolo, proprio rinnovato e tuttavia è stato . . . Ebbene, sapete cosa dovrebbe essere, per essere un professore di psicologia nella più famosa università presbiteriana a Boston, ebbene, è negli Stati Uniti.

⁶ Ho visto uno dei capo chirurghi dei Mayo predicare il Vangelo nello Spirito e parlare in lingue. Oh, my! Ho visto un altro specialista, che era un avventista del settimo giorno,

dal... Egli era uno—uno—uno specialista del cuore e anche della gola, ed egli, un uomo anziano, ricevette il battesimo dello Spirito Santo. Egli L'ha ricevuto. Una sera gli ho imposto le mani nei cortili, ed ha ricevuto lo Spirito Santo. Quindi siamo... proprio così tante cose che il nostro Signore ha fatto di cui siamo grati, e specialmente vederlo in questo tempo.

7 Allora dissi loro: “Vi rendete conto che ora è questa quando le vergini addormentate iniziano a chiedere olio?” Era il momento in cui venne lo Sposo, e le persone, Quelle pronte entrarono. Oh, sono così grato di sapere che viviamo qui in questi ultimi giorni. Vedete? Credo che viviamo nei tempi più straordinari che il mondo abbia mai conosciuto, proprio alla vigilia della Venuta del Signore. Non è questo meraviglioso? Pensate, che ora in qualsiasi momento, tutta la Scrittura sta proprio per essere adempiuta! E così Lo aspettiamo in ogni momento. E dovremmo vivere sotto quel genere di aspettative, poiché, proprio in qualsiasi momento può accadere. Siate in preghiera, pronti!

8 In alcuni dei colloqui oggi, io, uno, ho incontrato una missionaria da Formosa, una donna valorosa, di settantatré anni, e passerebbe per circa quarantacinque. E lei è ancora una—una signorina, e dev'essere stata una bella ragazza. E disse di essere cresciuta in una casa Cristiana dove “sì” significava sì, e “no” significava no. E crebbe sotto quel rigido insegnamento. E disse: “Fratello Branham, all'età di circa, oh”, disse, “circa otto anni, pensavo di aver dato la mia vita al Signore Gesù”. Disse: “A circa dodici anni, sono stata indotta da un certo ministro denominazionale, che dovevo ottenere la seconda benedizione”, e disse, “e sono stata tremendamente sedotta in ciò”. Ma disse: “A circa diciassette anni, ho ricevuto davvero lo Spirito Santo”. E lei ora è tornata qui per cercare di svegliare alcune di queste chiese battiste che dormono. Disse che se—se lei avesse mai visto qualcosa di “morto”, lei stessa è una battista, disse, “sono queste chiese battiste morte qui dietro”. Le chiamò “obitori”.

9 Dissi: “Ebbene, immagino che quando sei sul fronte di battaglia...” Penso che ora lei sia... Pensate solamente, io, cinquantaduenne, lei era fuori missionaria prima che io nascessi. E poi io penso di invecchiare troppo per andare sul campo. E ho pensato: “My, perdonami, Signore”.

10 E lei, gentile, proprio sveglia e brillante quanto mai. E poi raccontandomi le esperienze lungo il percorso, e di come c'era bisogno del Vangelo a Formosa e—e in Cina, e Giappone e così via. Quindi la mandarono indietro dal campo, dissero: “Non puoi andare sui campi dopo i settanta, sai”. Così la mandarono indietro. Ma non rimarrà ferma, andrà in tutti questi convegni battisti. E disse: “Billy Graham”, disse, “il modo in cui portava il messaggio battista, era un indebitamento per la chiesa battista”. Disse: “Egli non li porta abbastanza

avanti da ricevere lo Spirito Santo”, disse. Oh, sorella, rimani proprio con quello. Quello va bene. Lei disse, questi cinesi là lontano, disse che non li lasciava solo andare avanti e dire: “Noi crediamo a Gesù Cristo”. Disse: “Quello andava bene”, ma disse che li faceva rimanere finché qualcosa accadeva, e poi diventavano veri Cristiani.

¹¹ Dissi: “Ecco il modo di fare, sorella. Diglielo proprio, falli rimanere finché avviene qualcosa”.

¹² E se gli apostoli avessero detto, ora, dopo nove giorni: “Noi crediamo di averLo, vedete, accettiamoLo solo per fede e andiamo avanti con la nostra opera”. Vedete, non avrebbe mai funzionato. Aspettavano là finché sapevano che qualcosa era successo. Ed ecco qual è il nostro problema oggi, non rimaniamo abbastanza. Bene, ecco la ragione dopotutto, per cui possiamo vivere ogni sorta di vita, fare qualsiasi cosa, senza che ci disturbi, a motivo che non rimaniamo là abbastanza a lungo. Oggi siamo dentro, domani siamo fuori, e *questo* modo e *quel* modo. Se rimaniamo abbastanza a lungo finché lo riceverete e chiudete dietro voi la porta, allora rimarrete là. Siete suggellati fino al giorno della vostra redenzione. Ne sono grato.

¹³ E abbiamo avuto un gran tempo, come ho detto, a Phoenix e in tutta la valle e molti dei Cristiani là, molti di loro tengono duro con tutte le loro forze.

¹⁴ Sono salito sul Monte South, mia moglie là dietro, ed io. Un giorno quando . . . gli amici . . . Mio fratello Doc tenne le due ragazze, e—e il Fratello e la Sorella Wood tennero il ragazzo, e io e mia moglie abbiamo avuto una seconda luna di miele. E lei disse: “Bill, sai, questa è stata una luna di miele più della prima”. Disse: “La prima volta che siamo andati in luna di miele, l’unica cosa che ho fatto è stata sedere nell’accampamento e aspettare che tu tornassi dalla caccia”, disse.

¹⁵ Ho per così dire usato una piccola strategia, sapete. Ho pensato: “Ebbene, ora, non ho molto denaro”. Avevo messo da parte in una lattina di lievito abbastanza da fare un viaggio di caccia, e tuttavia mi sarei sposato quell’autunno. Quindi pensai: “Lo farò semplicemente insieme”, sapete. E—e mentre ero in viaggio di caccia, sarebbe stata la luna di miele, sapete, e così li abbiamo unificati. Ma questa volta lo abbiamo pagato per intero e siamo davvero usciti, e, bene, abbiamo avuto un bel periodo.

¹⁶ E molti di loro vengono dal tabernacolo qui. Credo che il Fratello Sothmann, la sua famiglia là dietro, e il Fratello Tom Simpson e loro, e il Fratello Maguire, e abbiamo tutti avuto dei grandi momenti nel Signore.

¹⁷ E quindi siamo saliti sul Monte South, che è proprio a sud di Phoenix, e siamo saliti lontano da quella pressione. Uh!

Una pressione in una città moderna! Non sorprende quando le persone iniziano a moltiplicarsi sulla terra, peccare, ed instaurare la violenza. E guardai lassù, e seduto molto in alto da poter vedere la valle di Phoenix, dissi a mia moglie: “Mi chiedo quante volte, da quando siamo seduti qui in questi quindici minuti, il Nome del Signore è stato usato invano in quella città?” Hmm?

¹⁸ Circa, ebbene, nell’area metropolitana, prendendo Tempe e—e Sunnyslope, e proseguendo là, immagino ci sia proprio un milione di persone in quella valle. Dissi: “Trecento anni fa qui dentro non c’era niente oltre i cactus e i coyote. E probabilmente, alla vista del Signore, sarebbe meglio se tornasse così”. È giusto. Sebbene la grande—grande città che hanno costruito là, e le belle case e così via, siano belle. Ma sarebbe buono, sarebbe meglio se uomini e donne camminassero per le strade con le mani alzate in aria, glorificando Dio e ringraziandoLo. Ma, invece di quello, è un maledire, un comportarsi male, bere. Lasciate solo che la civiltà entri, e là ci sarà malvagità.

¹⁹ Dissi: “Quanti adulteri sono stati commessi la scorsa sera, la scorsa notte in questa città! Quanti ubriachi! Quante case... Quante—quante cose disordinate sono state fatte nell’ultima ora, in questa grande città!”

²⁰ E mia moglie mi disse, lei allora disse qualcosa del genere, mentre pensavo: “A cosa servirebbe venire qui allora? Perché hai lasciato casa per venire qui?”

²¹ Allora dissi: “Ecco che cos’è. Dopo tutto quello, che è certamente la maggioranza, ma c’è una piccola minoranza laggiù. Quante preghiere fedeli sono salite ieri sera laggiù, soltanto venendo per il servizio?”

²² Ed Egli è stato così buono verso di noi che le chiese si erano riempite prima del tramonto, poiché non si poteva entrare nei giardini attorno all’edificio. E quelle organizzazioni e così via, e il Signore ha versato il Suo Spirito e li ha benedetti. E non ho mai risparmiato alcun colpo, ho proprio continuato a colpire proprio verso il Vangelo. E a volte, certamente, è piuttosto rude, ma è l’unica maniera che conosco. Qui è rude. Perciò diventerà più rude alla Sbarra del Giudizio dove dovremo trovarci ad affrontarlo. Quindi, nell’insieme, era una cosa gloriosa. E vogliamo ringraziare la chiesa qui per aver pregato e averci aspettato, e—e per tenerci vicino alla croce.

²³ Ed ora tornando a casa poi, qui, e stamattina sarei sceso forse per pregare per alcuni dei malati. Ho molti colloqui che attendono, casi che ho preso alcuni di loro nell’ultimo paio di giorni da quando sono qui, avendo aspettato un mese da quando me ne sono andato. Quindi stanno cercando di entrarci più velocemente possibile, portarli dai diversi luoghi dove si trovano.

²⁴ Se piace al Signore, tra circa altre due settimane, andrò a Tucson, che è giù nella parte più bassa. Ed ora gli uomini

d'affari in questo periodo, così potete pregare per questo... Non mi piace fare niente finché non prima credo che sia la volontà del Signore. Ora, il prossimo convegno si terrà a Modesto e poi da là a Washington, lo stato di Washington, e a Zurigo, poi la Palestina, e poi in Sudafrica. E tutto quello avverrà da adesso a giugno. E sono stato invitato ad essere l'oratore a tutti questi convegni. E potrebbe darmi la possibilità di entrare ancora in Sudafrica. La loro chiamata, ogni mese riceviamo inviti. Ma se uno...

²⁵ C'è una grande divisione nelle chiese, le chiese pentecostali. E se si va da una parte, l'altra non vorrà avere niente a che fare. E non vogliono cooperare insieme, quindi ho proprio dovuto rimanere indietro per cinque anni con in cuore una chiamata ad andare. Ed ora, forse se il gruppo degli uomini d'affari mi potesse accogliere solo per stabilire la riunione, per farli entrare da entrambi i lati, vedete, per farli venire tutti al confronto. Verrebbero tutti quanti e collaborerebbero perché le loro chiese hanno bisogni—bisogni finanziari, così devono salvare le apparenze, vedete. Quindi forse potrebbe essere la volontà del Signore, comunque, non lo so. Suona bene, ma non lo so.

²⁶ E allora, in quest'anno, il Fratello Borders mi ha dato l'itinerario o gli inviti. E, onestamente, era un libro due volte *questo* spessore di inviti che sono arrivati da ogni parte dal Natale scorso, di inviti nei dintorni. Sono troppi perché una mente umana cerchi di risolverlo, quindi non ne ho accettato nessuno. Valuterò solo una riunione, e aspetterò e vedrò dove il Signore mi dice di andare da là, allora andrò alla successiva, e poi la successiva, e ovunque Egli mi dica di andare. Quindi, pregate per me.

²⁷ Ricordo l'anno scorso, giù con il Fratello... o la Sorella Cox laggiù, quando mi ha chiamato il Fratello Arganbright per andare in questo viaggio su ad Anchorage. E se ci fossi andato solo presumendo che andasse bene?

²⁸ Ora, lo stavo pensando, *presumere*, ho predicato su quell'argomento. Quando uscii là fuori dissi, disse ai ragazzi dei nastri: "Non registrate alcun nastro. Non rendete pubblico alcun nastro, predicherò gli stessi argomenti che ho predicato qui". Penso di averne predicato uno che avevo predicato qui, gli altri erano tutti nuovi. E il Fratello Maguire li ha registrati, tutti.

²⁹ Presumere. Quindi se fossi andato, *presumendo* lassù, sarebbe di certo stato diverso da come è risultato, la visione non sarebbe stata adempiuta. Ma la visione è stata adempiuta, e tutti voi ne siete a conoscenza, come il Signore ha benedetto.

³⁰ Ora, c'è un'altra cosa che è stata sul mio cuore per lungo tempo. Chiesa, prega per ciò. Tutti voi qui sapete che da quando sono stato un ragazzino non sono mai stato soddisfatto in questo

paese. Tutto il mio cuore ha sempre bramato l'ovest. E ricordo quando stavo tagliando il prato per mia suocera lassù nel piccolo edificio che era il . . . apparteneva alla chiesa qui, quel luogo. Ero seduto sui gradini, e lo Spirito Santo mi parlò, Egli disse: "Non posso benedirti ulteriormente finché non Mi ubbidirai pienamente, come Abrahamo". Vedete? E, Abrahamo, Dio gli disse di separarsi e andare da solo. E, quando lo fece, egli prese con lui suo padre, suo nipote. E finché Abrahamo non obbedì completamente a Dio, allora ci fu un totale adempimento di quello che Dio gli promise. E il legame, uno dei maggiori legami che mi hanno legato qui, era mia madre. Lo sapete. E ora che la mamma è andata con il Signore Gesù. E io—io non so da quale parte dirigermi, che cosa fare, quindi pregate per me.

³¹ Ora, Fratello Neville, sono salito sul palco, ho pensato: "Ebbene, uscirò là". Qualcuno mi ha incontrato e detto: "My, hanno un mucchio di servizi stasera". Disse: "Avranno un servizio di predicazione, un servizio dei cantici, un servizio di preghiera, e poi raccoglieranno la colletta, e poi hanno detto che avranno un—avranno il lavaggio dei piedi e la comunione, e un servizio battesimale".

³² Pensai: "Povero fratello! My! My, tutto quello, so che cos'è, probabilmente dopo aver predicato duramente stamattina". Ora, pensai: "Mi intrufolerò lassù, forse vorrà che io dia la comunione".

³³ Ed egli disse: "Parleresti per noi stasera se ti sentirai guidato?" Quindi so cosa questo significa. Quindi poi sono tornato e ho preso qui una Scrittura e ho preso alcune note, e forse il Signore mi aiuterà a tenere solo un breve Messaggio di circa quattro ore, e poi avremo il nostro—nostro lavaggio dei piedi, e poi la comunione. E poi, e, oh, io, forse finirò prima di allora. No, stavo solo scherzando. Circa venti, trenta minuti, e poi avremo il battesimo, lava- . . . Cosa segue questo, la comunione? Dopo questo la comunione, poi il servizio battesimale.

³⁴ Ora, siamo felici che sarete battezzati. Ora, se Dio vuole e quello Lo compiace, e va bene al pastore e alla gente, la prossima domenica mattina scenderò a pregare per i malati, e per parlare, se piace al Signore, la prossima domenica, perché forse la domenica dopo poi me ne sarò andato di nuovo. Ed ora quando sono qui, mi piace entrare e—e parlare qui, perché siamo come associati insieme come fratelli, e qui il Fratello Neville ed io, e noi—noi ci amiamo l'un l'altro, e noi—noi—noi vogliamo restare vicini e aiutarci l'un l'altro come . . .

³⁵ Questo suona sacrilego, ma spero che non suoni in quel modo per voi, il signor Cory una volta mi disse, egli . . . Io stavo facendo una campagna pubblicitaria di lampade, vendendo lampadine per la compagnia. Ed egli comprò un'enorme numero di lampadine che gli sarebbe bastato per quattro o

cinque anni, io in cambio compri da lui una Ford. Egli disse: “Billy, credo che ci stiamo proprio grattando la schiena l’un l’altro”. Quindi questo è, bene, proprio come aiutare nel tempo del bisogno. Quindi quello è—quello è giusto. Sappiamo come venire in soccorso uno dell’altro e aiutare l’un l’altro.

³⁶ Ora, entriamo nella parte sincera di ciò ora, e se non mi sbaglio, credo di vedere il Fratello Beeler là dietro in fondo, un altro fratello ministro. E oggi quando sono passato, il Fratello Junie Jackson si trovava qui fuori nel giardino con il Fratello Creech. Hanno dei servizi qui a volte? Servizio battesimale, capisco. Bene, possiamo fornire l’acqua se prenderanno il candidato. Noi—noi abbiamo l’acqua, bene.

³⁷ Quindi ora, essendo che avremo la comunione, ho pensato che sarebbe buono se parlassi sulla comunione solo per alcuni minuti.

³⁸ Ora, prima di avvicinarci alla Parola, mettiamo da parte tutto ora, e tutti i nostri modi infantili e scherzosi, e—e avviciniamoci nella Presenza di Dio con la preghiera. Preghiamo. Ora con i capi chini, e confido anche i nostri cuori, se c’è qui dentro una richiesta che sarebbe. . . vorreste rendere nota a Dio, e vi piacerebbe che mi ricordassi di voi davanti a Dio, fatelo sapere solo alzando la mano verso Dio. Dio conceda le richieste di tutti.

³⁹ Onnipotente Dio, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, Che Lo ha resuscitato dai morti e Lo ha posto alla destra della Maestà, sempre vivente per fare intercessioni sulle cose che crediamo che Egli ha fatto per noi, e confessiamo essere così. Signore Dio noi preghiamo, che stasera, Tu ci perdoni i nostri peccati. Oh, vogliamo rimanere sotto il Sangue sempre, perché non sappiamo proprio ciò che potrebbe accadere. Sentiamo che tutte le cose, sono quasi complete, Signore, che la venuta del Signore è vicina. E stiamo per fare un viaggio. E mentre pensiamo ad un viaggio, potremmo pensare a valigie, e—e ulteriori vestiti e ulteriori scarpe. Ma quanto è diverso da questo viaggio! Non si tratta di mettere in valigia; è disfare la valigia, mettere da parte. Come il Tuo grande servitore, Paolo, disse nel Libro di Ebrei, il 12° capitolo: “Mettiamo da parte ogni peso e l’incredulità che è atta a darci impaccio, affinché possiamo correre con pazienza la gara che ci è posta innanzi”.

⁴⁰ E non possiamo profetizzare ora di cose buone per questo mondo moderno. L’unica cosa che possiamo profetizzare tramite lo Spirito è il disastro, problemi, terremoti, grandi maremoti, il sole e la luna che vengono meno, la chiesa nell’epoca Laodiceana, Cristo fuori dalla porta, bussando per entrare. O Dio! Proprio come Micaia ab antico, come poteva egli benedire Acab quando la profezia era contro di lui? Quando quel grande profeta potente, Elia, gli si avvicinò,

e poiché aveva preso la vita di quell'uomo innocente, Nabot, così egli disse: "I cani lecheranno il tuo sangue". Allora come poteva Micaia profetizzare cose buone?

⁴¹ Come possono oggi i figli riempiti di Spirito profetizzare del bene ad una gente peccaminosa, indifferente che ha messo fuori il Signore? O Dio, vediamo solo la tristezza del giudizio davanti. E gridando a coloro che non sono a posto: "Fuggite al Signore, perché Egli è la Rocca in un paese arido! Egli è il Rifugio nel tempo della tempesta. E il Nome del Signore è una Forte Torre, e i giusti Vi entrano e sono al sicuro". Come possiamo pensare a quelle grandi città costruite, di rifugio, e quando l'inseguitore. . . dietro l'uomo ed egli entrava nella—la torre, era al sicuro, niente poteva toccarlo. O Dio, lasciaci correre e affrettarci verso il Signore, perché Egli è il nostro Rifugio e la nostra Forza, e un aiuto sempre presente nel tempo della distretta. Quindi, vedendo con l'occhio d'aquila, così com'era, i problemi che sorgono, le nuvole che si avvicinano, il tuono e il lampo di giudizio che incombono sulla terra, sappiamo che la tempesta è vicina.

⁴² Stasera, Signore, preghiamo per questi qui che hanno alzato le mani. Non so quello che volevano, Padre, Tu lo sai. Prego che Tu provveda ogni cosa per le loro anime preziose, che il significato dietro quella mano che si è alzata. Concedilo, Signore. Guarisci i malati. Conforta gli stanchi. Dai gioia agli oppressi. Dai pace agli stanchi, cibo agli affamati, da bere agli assetati, gioia ai rattristati, potenza alla chiesa. Signore, porta Gesù in mezzo a noi stasera, mentre ci prepariamo a prendere la comunione che rappresenta il Suo corpo spezzato. Preghiamo, Signore, che Egli ci visiti in un modo sorprendente.

⁴³ Benedici questa piccola congregazione, il suo amato pastore, il nostro Fratello Neville e la sua famiglia, e i diaconi, e i fiduciari, ed ogni persona che è presente. Benedici altri, Signore, in tutto il mondo, che aspettano con gioia la venuta del Signore, le lampade pronte, e i vetri tutti puliti, e la Luce del Vangelo splenda nei luoghi oscuri.

⁴⁴ Ora, aiutami, Signore, con queste poche Parole. BenediciLa mentre La leggiamo, e dacci un contesto, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴⁵ Ora potremmo andare nel Libro, al 6° capitolo di San Giovanni, e sarebbe buono se ognuno di noi leggesse questo intero capitolo quando andiamo a casa. Mi piacerebbe leggere, iniziando al 47° versetto fino al 59°, incluso, in modo da edificare un testo sul soggetto di: *Comunione*.

Gesù ora sta parlando alla festa. Era un grande tempo, queste feste lo erano. Bevevano acqua dalla roccia, per rappresentare la Roccia che era nel deserto. E mangiavano, perché la manna che era caduta molte centinaia di anni fa, in commemorazione. Era solo una festa di pasqua, come abbiamo stasera.

In verità, in verità, io vi dico: Chi crede in me ha vita eterna.

Io sono il pan della vita.

I vostri padri mangiarono la manna nel deserto, e morirono.

Quest'è il pane ch'è disceso dal cielo, acciocché chi ne avrà mangiato non muoia.

Io sono il vivo pane, ch'è disceso dal cielo; se alcun mangia di questo pane viverà in eterno; or il pane che io darò è la mia carne, la quale io darò per la vita del mondo.

I Giudei adunque contendevan fra loro, dicendo: Come può costui darci a mangiar la sua carne?

Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che se voi non mangiate la carne del Figliuol dell'uomo, e non bevete il suo sangue, voi non avete la vita in voi.

Chi mangia la mia carne, e beve il mio sangue, ha vita eterna; ed io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perciocché la mia carne è veramente cibo, ed il mio sangue è veramente bevanda.

Chi mangia la mia carne, e beve il mio sangue, dimora in me, ed io in lui.

Siccome il vivente Padre mi ha mandato, ed io vivo per il Padre, così, chi mi mangia viverà anch'egli per me.

Quest'è il pane ch'è disceso dal cielo; non quale era la manna che i vostri padri mangiarono, e morirono; ma chi mangia questo pane viverà in eterno.

Queste cose disse nella sinagoga, insegnando in Capernaum.

⁴⁶ Possa il Signore benedire la Sua Parola. Voglio, solo per alcuni minuti, parlare su: *Comunione*. Che cosa significa la parola *comunione*? *Avere comunione* significa "parlare". Avere da... *Comunione* davvero significa "avere fratellanza, parlare uno con l'altro". Se parlate al telefono con qualcuno, là intrattenete una conversazione, state avendo comunione uno con l'altro. E se dovessimo farci da parte e rimanere indietro nel retro dell'edificio, qualsiasi individuo e il pastore, o qualsiasi due persone, stanno avendo comunione uno con l'altro.

⁴⁷ Ora, non avete comunione per radio, perché non rispondete, o il televisore. Ma quando... Potete per telefono, perché state avendo comunione uno con l'altro, non è solo da una parte. È... Non posso aver comunione con voi ora, perché non rispondete. Quindi, perciò, non sarebbe venire ad ascoltare un ministro che

tiene il suo messaggio. Quello non sarebbe, venire insieme, per aver comunione. La comunione non sarebbe quello. Se venite solo per aver comunione con il ministro, lo chiamereste da parte, o qualsiasi individuo, e avreste comunione con lui o lei.

⁴⁸ Ma per quello in cui entriamo, comunione, è perché tutti noi come individui abbiamo comunione con Cristo. Quello è aver comunione. Allora, aver comunione non è tutto considerato *uno* che parla, tutti noi che parliamo, ma aspettare e vedere quello che Egli ci risponde.

⁴⁹ Ora ecco dove, molte volte, facciamo i nostri grandi errori, è, noi parliamo sempre e non aspettiamo e diamo a Lui una possibilità di rispondere. A volte andiamo, diciamo: “Signore, vorrei che Tu facessi *così e così e così e così*, amen”, e ci alziamo ed usciamo. Ora, quello non è veramente avere comunione. Quello è andare e chiedere un favore. Ma quando rimanete abbastanza a lungo fintantoché Egli risponde, ecco quando avete la comunione, avete comunione con il Signore. Ora, e un grande modo per aver comunione, è essere d'accordo, dovete essere d'accordo su certe cose. Ora, ed è strano che a volte quando otteniamo quelle cose. . .

⁵⁰ Il mangiare è associato a ciò. Ora, prendete la gente d'affari, quando vogliono fare un accordo d'affari, inviteranno qualcuno ad uscire a cena. E dopo che si sono seduti e hanno mangiato, e poi parlano uno con l'altro. Un bravo venditore, di solito non può parlare ad una persona con lo stomaco vuoto. È meglio aspettare che si senta a proprio agio, e poi dopo che ha fatto colazione. Non salire là e farlo uscire dal letto e dirgli di qualcosa che dovete vendergli, ma aspettare che abbia fatto colazione e—e sia posto nella giusta condizione.

⁵¹ L'altro giorno, predicando sulla donna che lavò i piedi di Gesù, su in Canada stavo dicendo questo, dicendo che quando un ospite viene a visitare un'altra persona, questa persona ha certi procedimenti che devono passare prima di sentirsi effettivamente pronti per venire a visitare o aver comunione. Una visita è aver comunione. Ora, verrebbero al. . .Invitati, prima dovete essere invitati. Poi dovrete venire alla porta e il domestico lavare i piedi, perché avete viaggiato, avreste l'odore degli—degli animali e così via lungo la strada. Tutti loro. . .la gente viaggiava sulla stessa strada con gli animali, e—e allora c'era un odore e la polvere, e i vestiti palestinesi lo assorbivano e si posava sul sudore delle gambe, e la faccia dove non era coperta, e—e sulle mani. E—e li prendevano alla porta, lo avrebbe fatto il domestico, e avrebbe lavato i loro piedi. E poi un altro uomo stava là con un asciugamano e un—un alabastro, e spruzzavano questo alabastro sulle mani e li strofinavano *così*, e—e lo strofinavano sul loro volto, poi prendevano

l'asciugamano e si toglievano la polvere di dosso. Quello toglieva tutto lo sporco e l'odore. E aveva dentro qualcosa che rinfrescava, come il mentolo, e li faceva sentire meglio.

⁵² Poi quando entravano, non con le vostre vecchie scarpe sporche, su quei bei tappeti, avevano un piccolo, come delle piccole pantofole da casa, e le indossavano. E poi l'—l'invitato entrava e—e poi il padrone di casa gli avrebbe—avrebbe dato il bacio di benvenuto. E, vedete, non vorreste che il padrone di casa vi baciasse se aveste un cattivo odore. Non vorreste camminare sui tappeti quando siete sporchi. E poi il padrone di casa vi dà il bacio di benvenuto, e allora eravate proprio uno di casa.

⁵³ Ed, ora, Dio ha tali cose. Prima di essere davvero pronti per avere comunione con Dio, dobbiamo prima essere lavati dal lavacro della Parola. Separazione, le acque di separazione che ci separano dai nostri peccati. Ora, per prima cosa, non potete parlare a Dio e non potete avere comunione con Dio, ed esserci. . . Prima, dovete ravvedervi per quello che avete fatto, perché non potete credere correttamente finché non vi ravvedete: "Signore, perdona la mia incredulità". Vedete? "Perdona la mia incredulità". Dovete prima ravvedervi. E, quando vi ravvedete, allora siete. . . i vostri peccati passati allora sono perdonati, allora siete un candidato poi per il battesimo. Allora, dopo, Egli ha promesso lo Spirito Santo dopo il battesimo.

⁵⁴ Ora, il fatto è, che, in questo avere comunione, troviamo che c'era, anche, un—un lavaggio dei piedi e cose associate con quello, lavarsi i piedi, come simbolo della purificazione dello Spirito Santo.

⁵⁵ Ora, allora, ci dev'essere un sentimento reciproco. Se siete ai ferri corti con chi—chi vi ospita, allora voi—voi non potete avere comunione. No, voi—voi non potete farlo, perché siete in disaccordo con lui. Ma se siete in accordo, allora potete avere comunione. Quindi quello è il modo d'essere quando veniamo alla tavola del Signore, dobbiamo essere in accordo con la Sua Parola. Vedete? Dobbiamo essere nati di nuovo, lo Spirito di Dio in noi che dice "amen" ad ogni Parola che Egli ha scritto, poi possiamo avere comunione con Lui.

⁵⁶ Questo abbiamo di Dio, se i nostri cuori non ci condannano, allora abbiamo favore con Dio. Sappiamo di ottenere le nostre richieste e la nostra petizione, è perché i nostri cuori non ci condannano. Ora, se Dio ci dice che dobbiamo essere nati di nuovo, e non abbiamo ricevuto la nuova nascita, allora ci sentiremo in modo un po' strano andando, chiedendo a Lui qualcosa, vedete, perché sappiamo che non abbiamo adempiuto i Suoi requisiti. L'unica cosa allora è la preghiera di un peccatore. Ma parliamo con Lui quando siamo in fratellanza con Lui, quello porta la comunione.

⁵⁷ Ora, mi piacerebbe spiegare per un po', di questi significati di comunione. Ora, prendiamo, quello che chiamiamo *comunione*, è il pane ed il vino. Ora, questo è stato rappresentato così male che non è bene nemmeno parlarne. Oh, come questo è stato rappresentato male nel corso degli anni! Quello non è veramente comunione, quello è solo osservare un comandamento. Vedete? Ora, il motivo per cui lo chiamiamo comunione, è perché viene dall'associazione cattolica dell'essere la "Santa Eucaristia, il che è letteralmente il corpo del Signore Gesù". Ma ciò non è il corpo del Signore Gesù! È solo in commemorazione al Suo corpo.

⁵⁸ Non m'importa quanti preti o predicatori o chicchessia la benedicano, rimane ancora pane e vino. Non c'è prete come noi...ci dicono, che, "Dio è obbligato ad ascoltare il prete quando egli trasforma la comunione", quello che chiamano comunione, "l'Eucaristia, nel letterale corpo del Signore Gesù. Così il credente riceve quella, e quella è la comunione". Questo è sbagliato!

⁵⁹ *Aver comunione* è "parlare a, aver comunione con, qualcosa a cui potete parlare ed esso vi risponderà". Quello è avere comunione. Un'ostia non può rispondere. Quindi, veramente, la vera comunione è lo Spirito Santo che risponde. Quando chiedete a Lui, poi Egli risponde, quella è la giusta comunione. *Questo* è una commemorazione, prendere il... della Sua crocefissione e la Sua resurrezione, e non una comunione. Lo chiamiamo così, ma non lo è. È venuto dalla chiesa cattolica, il prendere l'ostia come l'abbiamo esaminato l'altro giorno nell'ordine, e discusso in merito a ciò su *Paganesimo Contro Cristianesimo*.

⁶⁰ "Come questa piccola ostia tonda sia il corpo letterale di Cristo". Ora, la chiesa cattolica lo crede. Avete mai notato, nel passare davanti ad un chiesa, si fanno il segno della croce, fanno segno coi i cappelli, e così via? Non è la chiesa, è quell'ostia là dentro, "quel corpo che il prete ha trasformato da un'ostia nel corpo letterale di Cristo", quando i ratti e i topi potrebbero portarlo via. Ebbene, non, non potete ritenere un pensiero civile e pensare che un pezzo di pane fosse un corpo del Signore Gesù! Non può essere.

⁶¹ *Comunione* è "parlare, ed esso risponde, qualcosa a cui si parla". La stessa parola *aver comunione* significa "parlare a", o, "essere associati con qualcosa che vi risponde". E Dio vi risponde, comunione. E si tratta ancora di pane e vino, quello che noi chiamiamo *comunione*.

⁶² Ora, Gesù qui disse, come ho letto: "Il Mio corpo è carne e bevanda, il Mio Sangue, corpo e Sangue sono carne e bevanda".

⁶³ Ora, vogliamo pensare a Gesù e associare Lui, quello che Egli era. Cos'è il Suo corpo? Qual è il corpo di Cristo? È

il corpo dei credenti che si associano con Lui nello Spirito Santo. Non un idolo, non un pezzo di pane, ma uno Spirito che è nel cuore del credente, e loro sono associati insieme, così quando l'uomo e Dio possono parlarsi a vicenda, figlie e figlie di Dio. Uomini mortali, tramite lo spargimento del Sangue che ha portato la remissione del peccato, e quest'uomo e questa donna, ragazzo o ragazza, che possono associarsi con Cristo, è aver comunione con Lui, il corpo.

⁶⁴ Come un marito e una moglie si siedono e ne parlano, o un ragazzo e la sua ragazza, Cristo e la Sua Chiesa stanno avendo comunione insieme. Ecco il motivo per cui possiamo sentire da Lui, e vedere il futuro prima che arrivi, e possiamo dire il futuro che è perfetto, perché abbiamo comunione con un Dio Che tiene l'Eternità nella Sua mano. Avendo comunione uno con l'altro, il Corpo di Cristo, il mistico, spirituale Corpo di Cristo. Non associato con qualche forma di idolo, o a un pane o a un—un vino, ma in una—una forma spirituale.

⁶⁵ Ora, Gesù disse la stessa cosa. Prendete San Giovanni, il 4° capitolo, parlando alla donna al pozzo, lei stava parlando su una cosa come: “I nostri padri bevvero da questa fonte, e scavarono questo pozzo, Giacobbe, e—e diede ai suoi figli e al suo bestiame, quest'acqua, e Tu dici, ‘Adorate nella certa città’, e altri dicono ‘Su questo monte’”.

⁶⁶ Gesù per—pertanto disse: “Un momento! Noi siamo giudei, e comprendiamo che cos'è, quello che significa adorare. Ma ascolta questo, donna. L'ora viene, e già al presente, in cui il vero adoratore adorerà Dio in Spirito e Verità. ‘La Tua Parola è la Verità’. E il Padre cerca coloro che Lo adoreranno in Spirito e in Parola, la Verità. ‘La Tua Parola è Verità’”. Ora, Egli disse quello alla donna.

⁶⁷ Vedete, Cristo . . . Dio è uno Spirito. *Cristo* significa “l'unto, un uomo unto da Dio”, che rese Lui il Cristo. Ora, Cristo disse: “Io sono il Cibo e la Bevanda”. Non un'ostia, non un'ostia che prendiamo qui. Quello non è Cristo. Il vino che beviamo all'altare, non è Cristo. Esso Lo rappresenta, in maniera figurata. Ma Cristo è lo Spirito Santo, l'unzione che è sulla Chiesa, quello è il Cibo e la Bevanda.

⁶⁸ Il più grande grido che ci sia in tutto il mondo, spero che nessuno di voi l'abbia mai udito, ma, se lo aveste mai fatto, non c'è grido che sia pari al grido della fame. Quando vedete una madre con suo figlio, e lei è così debole da non poter camminare, e il piccolo bambino sta morendo, con la pancia gonfia dalla fame, sentendo quei singhiozzi che vengono dal cuore di quella madre, vedere quel bambino con le guance infossate al punto che sono pelle e ossa, e le sue piccole gengive che splendono, e non può quasi, emettere un suono, i suoi piccoli occhi spinti in fuori. Non c'è grido come la fame e la sete.

⁶⁹ Fuori nei deserti, quanti uomini hanno perso la vita per la sete! Molte storie, che potrei trattenervi tutta la notte, di storie vere del deserto. Come quando arrivate... diventate assetati, come il diavolo vi dà un—un miraggio. Li avete visti qui, non dovete andare all'ovest per vederli. Scendete la strada, e sembra che ci sia acqua lungo la strada. Tutti voi lo avete visto, che avete guidato e siete stati sull'autostrada. Quello è un falso miraggio. Qui tempo fa, circa tre o quattro anni fa, ho letto dove alcune anatre, volando sopra il paese, videro un miraggio e caddero sulla strada, pensando di entrare nell'acqua. E proprio si disintegrarono, colpirono la strada dura, pensando di atterrare nell'acqua, un miraggio.

⁷⁰ Quante volte il diavolo ha fatto quella stessa cosa alle persone, dando loro un falso miraggio, quando, là non c'è niente, ma è solo una falsa fede. Così tante persone oggi prendono una religione falsa, cercando di inventare qualcosa o fingono che ci sia qualcosa quando non è così! Come la piccola donna missionaria ha detto che ha aspettato finché era certa. Faremmo meglio a farlo. Non potete tornare indietro e provare di nuovo. Avete una sola possibilità, e avete il Progetto, quindi faremmo meglio ad andare dritti al punto di riferimento.

⁷¹ Il grido di fame, ascoltate, è un grande grido perché è un grido di distretta. La persona sta morendo. E, oh, se potessimo arrivare a quel punto, se questa nazione potesse arrivare al punto di essere così affamata di Dio! Questa nazione sta morendo di fame spiritualmente, si trova in una mancanza di cibo peggiore delle nazioni quali l'India che sta morendo di fame fisicamente. Ma dopo avere avuto fame così a lungo, si arriva al punto che non sapete di aver fame.

⁷² Proprio come congelare. Dopo essere avanzati così tanto, nel congelamento, vi viene così freddo, poi dopo un po' diventate caldi. E quando lo fate, state morendo! Ed ecco quale è il problema stasera. Le chiese sono diventate così fredde al punto che stanno congelando, e pensano di essere calde, con l'essere membri, e stanno morendo spiritualmente. Morendo! Non lo sanno. Alla fine, si sdraia a dormire, e questo è come finisce. Non si sveglia più, perché gli si è ghiacciato il sangue nelle vene.

⁷³ Ora, aver sete. Gesù disse: "Il Mio Sangue è veramente bevanda". Se avete fame di vita, affamati di vita, Gesù ha l'unica acqua che può dissetare quella sete. "Venite a Me, tutti voi che siete affaticati e aggravati". In Apocalisse, Essa disse: "Che l'assetato venga alle sorgenti di acqua di Vita e beva liberamente". Se avete sete di Vita!

⁷⁴ Vediamo che gli astronomi stanno predicando, in qualche momento in questa prima parte della prima parte del mese, iniziando il due o il cinque, o da qualche parte in questo mese, gli astronomi indiani predicano che il mondo esploderà a pezzi.

E i giornali americani lo deridono. Non credo che il mondo esploderà a pezzi, ma dico che è sbagliato deriderlo. Perché, accadrà qualcosa uno di questi giorni, qualcosa di simile a quello, quando i cinque pianeti, Marte, Giove e Venere, e—e così via, entrano nella loro—loro. . . Non l'hanno mai fatto. Oh, dichiarano forse venticinque mila anni fa, ma chi c'era là a quel tempo per saperlo?

⁷⁵ Io predico che questo ha un'applicazione spirituale. Credo sia l'introduzione della questione di Dio, che le grandi rivelazioni della Parola saranno aperte in questo periodo. Ricordate, dichiarano che furono tre stelle che entrarono nelle loro orbite quando nacque Gesù. E queste sono cinque, e cinque è la grazia, il numero della grazia. Tre è il numero della perfezione. Cinque è il numero della grazia, J-e-s-u-s, g-r-a-c-e, f-a-i-t-h così via. Numero di grazia! Se Dio manderà mai la Sua potenza alla chiesa, sarà la Sua grazia, non sarà l'obbedienza delle persone. E Isaia disse, nel 40° capitolo, come di "gridare verso Gerusalemme, che la sua guerra sia finita", tuttavia lei era colpevole di idolatria, ma fu la grazia di Dio che le fu mandata. Dio ci manda ogni cosa, sarà la Sua grazia e non i nostri meriti. Quindi, potrebbe significare qualcosa. Io predico che ci sarà un cambiamento. Non so quale sarà, ma credo che stia per accadere. Siamo sul. . . proprio ora alla sua vigilia.

⁷⁶ E se qualcuno è affamato, che venga a Cristo. Se qualcuno è assetato, che venga a Cristo. Egli placa la sete. Egli è il Colui che soddisfa tutta la nostra sete e la fame.

⁷⁷ Avevo una storia che mi era stata raccontata tempo fa. Potrei averla raccontata in questa chiesa. Se l'ho fatto, perdonatemi per ripeterla solo per centrare il punto. C'era una guida indiana, o piuttosto un sovrintendente degli Indiani. Stava viaggiando nel territorio Navajo, e si era perduto. Il suo nome era Coy. E stava venendo giù da un sentiero, un sentiero di caccia, e pensò: "Ora, se arrivo a questo sentiero, troverò di certo l'acqua". E la sua cavalla era così assetata che la sua lingua penzolava fuori, secca, le narici erano diventate rosse e incrostate di sabbia. E lui teneva il suo fazzoletto sul suo muso nelle tempeste di sabbia al punto che era incrostato, e stava morendo, per l'acqua. E stava guidando la sua cavalla quando incrociò il sentiero. E disse, quando salì sulla cavalla e vide questo sentiero di caccia, disse: "Di certo mi porterà all'acqua". Quindi saltò a cavalcioni sulla sua cavalla e si avviò lungo il sentiero.

⁷⁸ E anche la cavalla sapeva di essere sul sentiero verso l'acqua. Come Dio dà l'istinto agli animali muti! E scesero per il sentiero. Alla fine, alcuni voltavano da una parte, e solo pochissimi dal sentiero battuto. La cavalla voleva girare in quella direzione, ma Coy pensava diversamente. Egli cercò di mantenerla nel principale sentiero segnato, e iniziò a scendere

e la cavalla non voleva andare. La speronò, ed essa nitri e si avviò nell'altra direzione. E iniziò ad impennarsi. Lei era troppo debole per disarcionarlo.

⁷⁹ Quindi egli iniziò a speronare di nuovo, al punto da tagliare la cavalla, così eccitato di arrivare all'acqua, la sua vita sarebbe stata risparmiata, al punto che la cavalla rimase, tremante, sanguinante. E abbassò lo sguardo, guardando là in basso, lei stava tremando così e quasi cadeva sotto di lei. Egli abbassò lo sguardo verso di lei, e vide il sangue sul suo fianco. Egli era un Cristiano. E disse alla sua cavalla, disse: "Spesso ho sentito che i selvaggi... oppure, gli animali hanno un istinto. Non sembra che quel piccolissimo gruppo che ha girato in quella direzione stia andando all'acqua. Sembra che questo grande sentiero qui porterebbe dove del continuo vanno all'acqua". Ma disse: "Mi hai portato fedelmente fin qui, io seguirò il tuo istinto".

⁸⁰ Oh, come penso a ciò di Cristo! La via per la distruzione è indicata e segnalata per tutta la via, ma c'è una via stretta che guida alla Vita. Pochi ci saranno che La troveranno. Solo, non istinto, ma lo Spirito Santo vi farà volgere verso quell'acqua di Vita. Penso. Esso mi ha portato fin qui, Lo prenderò per il resto del cammino.

⁸¹ Per concludere la storia, egli—egli non aveva percorso che mezzo miglio, quando, all'improvviso, il cavallo fedele si immerse in una grande fossa d'acqua. Il cavallo sapeva di cosa stava parlando, cosa intendeva nel suo modo di esprimersi al—al cavaliere. Egli ci entrò. Disse che gettò acqua nel naso del cavallo. Si bagnò, gridò e acclamò, e stava gridando con tutta la sua voce, e versandosi acqua nella gola, e gridando: "Siamo salvi! Siamo salvi! Siamo salvi!" E il cavallo, bevendo, e tremando. Ed egli guardò ai suoi fianchi sanguinanti, inoltre tutto causato dai segni degli speroni.

⁸² E disse che proprio allora, disse...sentì qualcuno dire: "Esci dall'acqua". E guardò, e c'era un piccolo cowboy sfigurato che stava là. Ed uscì dall'acqua. E disse che sentì l'odore del fuoco, e guardò là, e c'era un mucchio di uomini accampati là. Erano stati in un viaggio di esplorazione. Avevano trovato dell'oro, e sulla via del ritorno avevano portato i loro cavalli e portavano con sé dei cavalli, ed erano giunti a questa fossa di acqua e stavano riposando, e si erano tutti ubriacati.

⁸³ E disse che stavano cuocendo della selvaggina, ed egli mangiò con loro. E disse, uno di loro disse: "Bevi un sorso". Egli disse loro chi era, era Jack Coy, la—la guida indiana. Così egli disse: "Ebbene, ora, bevi un sorso".

Egli disse: "No", disse, "non bevo".

⁸⁴ E quello è come un insulto per quelle persone. Così disse: "Prenderai un sorso da noi!"

Egli disse: "No, io non bevo".

85 Così alzò il calice, e disse: “Bevi!” Ubriachi, tutti, sapete, circa mezza dozzina.

E così egli disse: “Grazie, ragazzi”.

86 Dissero: “Se la nostra selvaggina è abbastanza buona da mangiare, il nostro whisky è abbastanza buono da bere”.

87 E sapete come sono, ubriachi. Ed egli disse: “No”, disse.

88 E misero un proiettile nel fucile, e dissero: “Ora berrai o peggio per te!”

89 Egli disse: “No. No, io non berrò”. Ed iniziò a prendere la mira con il fucile. Disse: “Solo un momento”. Disse: “Non ho timore di morire”. Disse: “Io—io non ho timore di morire”. Disse: “Ma io—io voglio raccontarvi la mia storia prima di sparare, il motivo per cui non bevo”. Disse: “Sono del Kentucky”. Disse: “E in una piccola capanna di tronchi un mattino, dove una madre stava morendo, lei mi chiamò di fianco al letto, e disse: ‘Jack, tuo padre è morto con un mazzo di carte in mano, su un tavolo, ubriaco’. E disse: ‘Non bere mai, Jack, qualsiasi cosa tu faccia’”. E disse: “Ho posto le mie mani sulla fronte di mia madre. Ed ho promesso a Dio, quale ragazzino di dieci anni, che non avrei mai bevuto il mio primo sorso”. Egli disse: “Non l’ho mai bevuto”. E disse: “Ora se volete sparare, sparate”.

90 E mentre l’ubriaco alzava il suo fucile e alzava di nuovo la brocca, disse: “Prendila o sparerò!” E proprio allora un fucile sparò e la brocca esplose.

91 In piedi di lato al canyon c’era un piccolo cowboy, sfigurato, con lacrime che scendevano sulle guance. Egli disse: “Jack, anch’io vengo dal Kentucky. Un giorno ho fatto una promessa ad una madre, ma ho spezzato la mia promessa”. Egli disse: “Stavo aspettando che questi tizi fossero abbastanza ubriachi, e avrei ucciso tutto il loro gruppo, comunque, per prendere l’oro che avevano”. Egli disse: “Ma sono stato un bevitore e ho agito male. Ma”, disse, “sono certo che quando il mio fucile ha echeggiato su attraverso i canyon del Cielo, la mamma mi ha sentito firmare un pegno che non l’avrei più fatto”. E là, per la grazia di Dio, egli guidò a Cristo tutte quelle persone, tutti quelli là fuori.

92 Vedete, c’è qualcosa in merito all’acqua, qualcosa in merito al rinfrescare. Il mio punto era, di arrivare all’acqua quando siete assetati. C’è qualcosa che vi avviene, quando siete assetati dell’andare all’acqua.

93 Ora, Egli disse: “Vi lascio la Mia pace. Vi dono la Mia pace”. Non come il mondo vi dà pace, ma il modo in cui Egli vi dà pace. La Sua pace soddisfa la nostra sete. Se bramiamo la pace, allora lasciate che ci rinfreschiamo nella Sua pace, il sapere che abbiamo pace con Dio tramite il nostro Signore Gesù Cristo. Egli è il nostro Donatore di pace che placa la nostra sete.

94 Il versetto che dice: “Egli è veramente il Cibo e veramente la Bevanda”. Ho un piccolo segno qui, il 57° versetto: “Veramente Cibo e veramente Bevanda”. Ascoltate quello che Egli ha detto qui.

E siccome il vivente Padre mi ha mandato, ed io vivo per il Padre, così, chi mi mangia vivrà anch'egli per me.

95 In altre parole: “Il Padre Mi ha mandato, ed Io vivo tramite Lui. Ed ogni uomo che viene a Cristo deve vivere tramite Cristo”. Oh, my, eccovi, quella è la comunione. Quella è vera comunione che trovate quando vivete tramite Cristo.

96 Ora, i nostri corpi hanno bisogno di cibo e di bere ogni giorno, per sopravvivere, il nostro corpo fisico. Se non prendiamo cibo ogni giorno e beviamo, allora il nostro corpo si indebolisce. C'è qualcosa in noi per cui dobbiamo prendere cibo. Il cibo di un giorno non durerà per il giorno successivo. Dovete avere cibo ogni giorno, per rafforzare il vostro essere mortale. Potete sopravvivere, ma sarete più deboli. E il secondo giorno, sarete ancora più deboli. E il terzo giorno, diventerete tremendamente deboli.

97 Ebbene, ecco quello che molte volte facciamo nel regno spirituale. Vedete, dobbiamo avere comunione con Cristo ogni giorno. Dobbiamo parlare a Lui ogni giorno. Dobbiamo sistemare la questione con Lui ogni giorno. Paolo disse: “Io muoio ogni giorno”. Vedete? “Ogni giorno, io muoio; tuttavia sono vivente, non io ma Cristo che vive in me”. Quindi, se il vostro corpo fisico ha bisogno di cibo ogni giorno e di bere ogni giorno, per sopravvivere, il vostro corpo spirituale ha bisogno di Cibo spirituale e comunione con il Signore ogni giorno, per sopravvivere. Sì. Gesù disse: “L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Quindi, ogni giorno dobbiamo studiare la Bibbia. Alcune persone non La studiano affatto. Alcuni La prendono due o tre volte all'anno. Ma, un vero, vero credente che è davvero edificato spiritualmente, egli legge la sua Bibbia ogni giorno, e parla al Signore. È giusto. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Egli deve farlo. “L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”.

98 Ora, un'altra cosa per cui prendiamo cibo, è per edificare il nostro corpo per resistere alle malattie. Se non prendete cibo, e lasciate che il vostro corpo diventi debole, allora sarete soggetti a malattie. Le malattie irromperanno proprio nel vostro flusso sanguigno, ed ecco che siete spacciati. Se il vostro sangue non è ricco e puro, ebbene, allora ecco, la malattia entrerà proprio nel vostro flusso sanguigno. Quindi dovete mangiare buon cibo nutriente per mantenere a posto il vostro flusso sanguigno. Se non lo fate, siete allergici alle malattie. Ecco qual è il problema con molti Cristiani.

⁹⁹ Come le piante da serra. Sapete, portate una pianta fuori dalla serra, dovete accudirla. Non conosce il tempo atmosferico. Non conosce la luce del sole e altro, è stata coperta e accudita. Ed ecco qual è il problema con troppi cosiddetti Cristiani, sono piante da serra. È giusto, soggetti ad ogni insetto che si fa avanti! Sapete, è solo la—la. . . Sono solo le—le piante delicate che dovete trattare, oppure, le piante ibride.

¹⁰⁰ Sapete, prendete una vecchia mucca hereford e liberatela al pascolo, e liberateci un longhorn là fuori, quel longhorn può trovare la sua strada perché è la razza originale. Ma prendete un Brangus o una Hereford che sono un incrocio e un ibrido, è una mucca migliore da vedere, certo, più grassa e in salute, ma liberateli là fuori, non possono sopravvivere. Moriranno! Devono essere accudite. Capite?

¹⁰¹ Ed ecco qual è il problema oggi, abbiamo dei Cristiani vestiti meglio, chiese più grandi, e un mucchio di—di istruzione, molta teologia, ma devono essere sempre accuditi, dovete guardare attraverso i propri occhiali o non vedrete affatto. Quello di cui abbiamo bisogno è qualche Cristiano purosangue, nato sotto il Sangue del Signore Gesù, che non abbia vissuto della teologia di chiesa, ma della Parola di Dio, la comunione con Cristo. La Parola che entra nel credente, il suo—suo corpo spirituale è edificato. Non un bambino da serra!

¹⁰² Oggi un certo ministro ha detto, l'ho sentito, l'ha detto su una trasmissione, ha detto, che quando è entrato nel paese aveva un grande problema di sinusite, e parlavano di un'operazione. E dissero che avrebbero fatto *questo* e *quello*, e lo avrebbero aperto e operato, e tolto parte delle sue ghiandole sinoidali, il che avrebbe fatto infossare il suo volto, e così via in quel modo. E disse che aveva preso un sacco di pillole. Sembrava ci fossero così tante pillole che doveva prendere. Ma quando andò da un bravo dottore cristiano, il dottore disse: "Dimentichiamo le pillole e dimentichiamo l'operazione, e rafforziamo il corpo in modo che possa resistere alla sinusite". Ecco tutto!

¹⁰³ Qual è il problema per cui le persone non vivono a lungo come erano soliti fare? Abbiamo preso un vaccino per *questo* e un vaccino per *quello*, e ci spruzziamo con ogni tipo di medicina. Che cosa fa? Ci fa diventare molli, grassi, flaccidi, nessun beneficio. Quando l'uomo di molto tempo fa. . . Ebbene, siamo allergici a tutto. Ora hanno mal di testa da allergie e tutto il resto.

¹⁰⁴ Mi sono trovato in Africa, non potevo fare il vaccino per la malaria. Ma se una zanzara della malaria si fosse posata sulla mia mano, avrei avuto la malaria. Non fanno neanche rumore, e quasi non lo sapete. Si posano, si posano soltanto, è tutto, la avreste. Se vivrete, l'avrete per quindici anni. E poi a volte si muore con essa. E là c'erano quegli indigeni nelle loro piccole

capanne, con zanzare sopra tutte le loro gambe, erano nudi. Le zanzare che li pungevano, zanzare della malaria, e non dava loro fastidio. Perché? Avevano creato un'immunità. Avevano una vaccinazione data da Dio.

¹⁰⁵ Ed ecco qual è il problema con le persone oggi. Ecco qual è il problema con la chiesa. Abbiamo così tanti vaccini da bambini e teologia fatta dall'uomo, al punto che siamo spruzzati dappertutto. Quello che ci serve è la vaccinazione di Dio tramite la Parola del Signore Dio. L'uomo vivrà giornalmente di quel tipo di Cibo, per edificare la sua anima nel vaccino contro le malattie spirituali che scorrono e saltano in tutto il paese. Ho molti appunti su questo, ma mi dovrò fermare.

¹⁰⁶ Ora, create, preparatevi per la vaccinazione. Ora, viviamo per questo, i nostri—nostri corpi devono avere questo. E, se non lo facciamo allora siamo soggetti ad ogni genere di malattia. E la Parola di Dio, come La crediamo e La accettiamo tramite la comunione: “Signore, la Tua Parola è Verità”.

¹⁰⁷ “La mia chiesa dice che non si deve nascere di nuovo. Loro dicono: ‘Stringere le mani è nascere di nuovo’. Loro dicono: ‘Aspergere’. Loro dicono tutte queste altre cose: ‘Ecco tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo’”. Ma la Bibbia disse di essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Vedete? Ora, proseguite con quei vaccini artificiali se volete, vi renderete un Cristiano artificiale. Vedete? Non volete quello.

¹⁰⁸ Non potete avere Vita, solo tramite Cristo. Ed ora che cosa compie la Sua Parola? Fa crescere il nostro corpo spirituale, con forza mentre abbiamo comunione con Lui, per resistere al diavolo.

¹⁰⁹ Dite: “Fratello Branham, cos'è che dici, ‘avere comunione con la Sua Parola?’”

¹¹⁰ Sì, Egli è la Parola. “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”. E noi dobbiamo mangiare il Suo corpo. Allora il Suo Corpo è la Sua Parola, perché Egli è la Parola. Ed Egli disse, in San Giovanni 15: “Se dimorate in Me, e la Mia comunione, la Mia Parola, dimora in voi, allora potete chiedere quello che volete e vi sarà fatto”. Eccovi. È vero. Vedete, chiedete quello che volete!

¹¹¹ Che cosa fate? State edificando un corpo per la vaccinazione dal...Qualcuno entra e dice: “Oh, la nostra chiesa non crede nell'acclamare”. Vedete, siete formati. Che cosa? Avete comunione dentro di voi, la Parola. Se siete vaccinati da ciò. Se entra un mucchio di assurdità, che cos'è? Non ha dentro alcuna Parola, allora siete certi che è errato. Non mi importa quando sembri reale, se non è la Parola lasciatelo stare. Giusto, lasciatelo stare. Non mi importa quello che compie, deve reggere il confronto con la Parola!

¹¹² In preghiera, come stavo citando Micaia che stava là, guardate, sembrava davvero giusto, mentre c'era Israele, e quel pezzo di terra apparteneva a loro. Quegli stranieri erano entrati e lo avevano tolto da loro ci avevano costruito le loro case, e stavano occupando parte della terra che Dio aveva dato loro. Quindi sembrava che quei quattrocento profeti Ebrei fossero nel giusto. Ma, sapete, c'era qualcosa di spirituale in merito a Giosafat, egli disse: "Non ne hai un altro?"

¹¹³ Disse: "Ne ho un altro, ma", disse, "lo odio. L'unica cosa che profetizza è il male".

Disse: "Andate a prenderlo e ascoltiamolo".

¹¹⁴ Ed egli salì, disse: "Salite, salite lassù, ma ho visto Israele sparso come pecore senza pastore". E poi raccontò la sua visione.

¹¹⁵ Ora, chi ha ragione? Sembrava che i quattrocento avessero ragione. Quattrocento uomini ben istruiti, dicendo: "Sali, il Signore è con te". E anche Sedechia aveva un—un—un—aveva un... Sedechia aveva costruito due grandi corna di ferro. Egli disse: "Tramite queste spingerai gli stranieri fuori dal paese". Era sicuro di avere ragione. Egli sapeva di aver ragione. Ma, vedete, aveva torto.

¹¹⁶ Ed ecco Micaia, uno contro quattrocento, ed egli disse: "Se salirai, Israele sarà sparso, senza pastore".

¹¹⁷ E gli altri dissero: "Sali, il Signore è con te!" Ora, materialmente, avevano ragione, il luogo apparteneva ad Israele. Ma la Parola del Signore aveva condannato Acab, quindi come poteva Dio benedire quello che Egli aveva condannato?

¹¹⁸ Eccolo oggi. Vedete? La Parola di comunione era in Micaia. Ora, se avete comunione con Dio nel prendere la vera comunione, e lo spirito in voi non è in accordo a questa Parola, non state avendo comunione con Dio, state avendo comunione con diavoli. E sono così imitatori! La Bibbia disse: "Negli ultimi giorni sedurrebbero quasi gli stessi Eletti se fosse possibile. Ma cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà". E se un... Paolo disse, Galati 1:8: "Quand'anche un angelo dal cielo vi predichi un altro Vangelo oltre Questo che avete già sentito, sia anatema". Perfino un angelo! Nella prima chiesa, quando quegli uomini, come San Martino, Ireneo, quegli uomini devoti, quando il diavolo appariva come un angelo di luce. Ma, osservate, egli sarà appena un po' fuori dalla Parola.

¹¹⁹ Egli apparve ad Eva come un angelo di luce, le disse: "Certo, il Signore ha detto *questo*, il Signore ha detto *quello*", ma proprio alla fine egli non era d'accordo con Dio. Ed ecco come la falsa comunione agisce oggi. Quando le persone pensano di pregare a Dio, e non ubbidiranno alla Parola, è una comunione falsa.

¹²⁰ "Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete quel che volete", vedete, "e sarà fatto". Ora, non

può funzionare solo una volta, poi spegnersi quella dopo. “Se dimorate in Me, le Mie Parole dimorano in voi”, quello è, rimanete là. *Dimorare* significa “riposare là, rimanere proprio là”. Sì, è—è la vaccinazione dalle malattie peccaminose.

¹²¹ Ora, lasciate che concluda dicendo questa parola ora, prima di andare al tavolo della comunione. Il Sangue e il Corpo del Signore, mescolati alla fede, sono il Sangue e il Corpo, sono lo Spirito e la Parola, mescolati alla fede, danno Vita Eterna. “Chi mangia la Mia Carne e beve il Mio Sangue ha Vita Eterna, e Io lo risorgerò nell’ultimo giorno”. Eccovi. Che cos’è? La comunione del Signore. La Parola e lo Spirito, questa Vita è nel Sangue, la Parola e lo Spirito danno Vita Eterna, per la fede nel Signore.

¹²² Ecco la mia preghiera, mentre vedo la fine che si avvicina e vedo, in qualsiasi momento, che qualcosa potrebbe avvenire, e so che non siamo lontani dalla Venuta del Signore. Signore, allora nel Nome del Signore Gesù, il Figlio di Dio, lasciami prendere la Parola, la Spada, e brandirLa con la fede che ho, e farmi largo attraverso ogni potere demoniaco, finché vedrò Gesù, tramite la comunione della Sua Parola.

¹²³ Aver comunione con la Sua Parola. “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, chiedeteMi quello che volete e vi sarà fatto”. Quanto meraviglioso! Ecco la vera comunione con la Parola e lo Spirito, con la fede che Li brandisce insieme: “Chiedete quel che volete, e vi sarà fatto”. Preghiamo.

¹²⁴ Benevolo e Nobile Padre Santo, Dio, il grande IO SONO, l’El Shaddai, per Abrahamo. O Dio, come questa grande comunione del Signore dà Vita Eterna, e come Essa vaccina dall’orgoglio, come Essa vaccina dall’incredulità, come Essa vaccina dal peccato del mondo! È comunione, con amore Divino verso il nostro Padre Celeste. E tramite la giustizia di Gesù Cristo abbiamo accesso a questo tavolo. E preghiamo, Signore, che Tu dia ad ognuno di noi quell’accesso stasera, nello Spirito. Perdonaci. E vogliamo che i nostri corpi spirituali crescano. Non ci importa dell’unirci a qualche chiesa o denominazione. Vogliamo edificare il corpo spirituale, per il vaccino del peccato, fino al punto che non ci sarà più desiderio di agire male, e dove lo Spirito Santo possa prendere la Sua Stessa Parola e le nostre labbra, e parlarLa tanto fresca quanto fu parlata in quel giorno, perché Esso è lo stesso Spirito che era nel Signore Gesù. Prego, Padre, che Tu ce lo dia.

¹²⁵ Le ore si stanno avvicinando. Proprio quando, non lo sappiamo, in cui l’ultimo sarà salvato. Ma stasera io prego, Signore, se ci sono qui coloro che non Ti conoscono come loro Salvatore, possano essi trovare Te stasera mentre vengono a questo battesimo in acqua, come commemorazione, per confessare a questo corpo di credenti che loro credono alla storia che Gesù di Nazareth nacque dalla vergine Maria, e fu

ucciso, crocifisso da Ponzio Pilato, e fu risorto il terzo giorno da Dio, e siede alla destra della Sua Maestà, stasera, vivendo sempre per fare intercessioni.

¹²⁶ Concedi, Signore, che quella stessa persona, ubbidendo ai comandamenti della Bibbia: “Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati. Poiché non c'è altro nome sotto il Cielo dato agli uomini per il quale dover essere salvati”. O Dio, possano le persone vederne la sincerità, e la ferma Parola: “Non c'è altro nome sotto il Cielo dato agli uomini tramite cui dovete essere salvati, tranne il Nome di Gesù Cristo”. Quindi, l'apostolo disse: “Ravvedetevi, tutti voi e siate battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo per la remissione del peccato, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché la promessa è per ogni epoca, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”. Concedi, Signore, che ci sia una grande chiamata questa sera.

¹²⁷ Ed è anche detto, dal nostro Signore: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira, e tutti coloro che il Padre Mi ha dato verranno a Me. Le Mie pecore ascolteranno la Mia Voce”. Un estraneo, e se un estraneo parla, una voce che non è scritturale, le pecore lo riconosceranno velocemente. O Dio! E se è la Tua Voce, la Bibbia, quello che Essa disse, ogni pecora La ascolterà, perché Essa è Cibo per pecore. Loro hanno avuto comunione. Loro sanno che tipo di Cibo usa il Padre per nutrire. “L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Concedi, Signore, che molti vedano e comprendano, e vengano a Te stasera.

¹²⁸ Coloro senza lo Spirito Santo, possano non rimandarlo un'altra ora. Potrebbe essere troppo tardi fra un'ora. Potrebbero non essere qui.

¹²⁹ E, Padre, mentre ci siamo riuniti ora attorno al tavolo per prendere questa rappresentazione del Tuo corpo spezzato, preghiamo che se c'è peccato in mezzo a noi, Signore, perdonaci. Hai detto: “Quando vi riunite, aspettatevi l'un l'altro”. Dio, se c'è un peccato in questa congregazione, ovunque, io prego che il Sangue di Gesù Cristo separi quell'uomo dal suo peccato, o quella donna, ragazzo o ragazza. E, Padre, prego per me stesso, che Tu mi separi da ogni dubbio, ogni peccato, ogni incredulità, qualsiasi cosa che... Sappiamo che l'incredulità è peccato. È l'unico peccato che ci sia. “Chi non crede è già condannato”. E l'unico peccato che c'è, è non credere alla Parola di Dio. E, Padre, se c'è dell'incredulità in me, perdonami, O Dio, poiché ce n'è molta, e prego che Tu mi perdoni. Perdona la mia congregazione che Tu mi hai dato stasera, e cibali della Parola. Concedilo.

¹³⁰ E mentre prendiamo queste piccole commemorazioni del corpo spezzato di Colui Che è risorto dai morti e per sempre

vivente fra noi, fa' che possiamo ricevere comunione da Lui, Signore, la comunione dello Spirito Santo. Concedilo, Padre. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹³¹ Ora, per voi che dovete andare via e non potete rimanere circa quindici minuti per il servizio della comunione... Non ci sono molti di noi, e prendere la comunione. Non è una comunione chiusa. È assolutamente per ogni credente Cristiano. Dio non ha tirato una linea tra il battista e il metodista, e così via. Siamo tutti, tramite uno stesso Spirito, battezzati in un unico Corpo, e insieme siamo cittadini del Regno di Dio. E se c'è qualcuno di estraneo fra noi, non sono troppo presente qui, e non so chi è membro e chi non lo è. Ricordate, non importa a quale chiesa appartenete, quello non ha niente a che fare con ciò. C'è solo una Chiesa, comunque, e non vi unite ad Essa, in Essa vi siete nati. È giusto. E siete nati nella chiesa di Dio. E preghiamo che stasera riceviate Cristo, abbiate comunione con Lui mentre ricordiamo il Suo corpo spezzato, e questi piccoli elementi che prendiamo, della pasqua, e possa Dio aspergere i nostri cuori e la coscienza con il Sangue.

¹³² Ora porteranno fuori la comunione, e leggeremo ora da Prima Corinzi, il 12° capitolo. E prenderemo la comunione immediatamente dopo questo, e confidiamo che Dio vi benedica abbondantemente. Poi appena leggeremo questo, o appena prima di leggerlo, se dovete andare via, ebbene, potete uscire facilmente. E poi siate con noi di nuovo mercoledì sera, e domenica mattina e domenica sera. Se potete rimanere per prendere con noi la comunione, saremo così felici che lo facciate. Poi immediatamente dopo quello, sarà il Signore... ci sarà il servizio battesimale, che avverrà tra circa quindici minuti, o venti al massimo, immagino. Prima Corinzi, l'11° capitolo, il 23° versetto.

...io ho dal Signore ricevuto ciò che ho ancora dato a voi, cioè: che il Signore Gesù, nella notte ch'egli fu tradito, prese del pane;

E dopo aver rese grazie, lo ruppe, ... disse: Pigliate, e mangiate; quest'è il mio corpo, il qual per voi è rotto; fate questo in rammemorazione di me.

Parimente ancora prese il calice, dopo aver cenato, dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel sangue mio; fate questo, ogni volta che voi ne berrete, in rammemorazione di me.

Perciocché, ogni volta che voi avrete mangiato di questo pane, o bevuto di questo calice, voi annunzierete avanti la morte del Signore, finché egli venga.

Perciò, chiunque non avrà mangiato questo... chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del corpo, e del sangue del Signore.

Ora provi l'uomo sé stesso, e così mangi del pane, e beva del calice.

Poiché chi ne mangia, e beve indegnamente, mangia e beve giudizio a sé stesso, non discernendo il corpo del Signore.

Perciò fra voi vi son molti malati, e infermi; . . . molti dormono.

Perciocché, se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

Ora, essendo giudicati, siamo dal Signore corretti, acciocché non siamo condannati col mondo.

Per tanto, fratelli miei, raunandovi per mangiare, aspettatevi gli uni per l'altro.

¹³³ Ora, solo un momento di preghiera silenziosa per ognuno di noi, pregate per me mentre io prego per voi. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.]

Concedi queste richieste, Onnipotente Dio. Perdona le nostre trasgressioni come noi perdoniamo coloro che trasgrediscono contro di noi. Questo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹³⁴ Questi piccoli pezzetti che sono pane kosher fatto senza lardo, condimento, e così via, che rappresenta il corpo del Signore. Non è rotondo, è tutto spezzato in pezzi. È perché che significa il Suo corpo spezzato che è stato spezzato per noi. E possa Dio concedere le Sue benedizioni a chiunque ne mangi. Ora, non è il corpo, esso rappresenta semplicemente il corpo. Io non ho potere, nessun altro lo ha, per renderlo altro che pane. Solo Dio. Ed ecco quello che Egli ci ha detto, per mangiare questo pane e bere questa coppa di vino. Ora chiniamo i capi.

¹³⁵ Santissimo Dio, del Quale noi siamo servitori, nel Nome di Gesù Cristo, santifica questo pane per il suo uso designato, per farci ricordare, mentre lo riceviamo, che il nostro Signore fu crocefisso; e il Suo corpo, prezioso e santo com'era, fu unito a lividure e spine e chiodi, per noi, affinché tramite il Suo corpo lacerato venisse lo Spirito che ci dà Vita Eterna. Fa' che possiamo, Signore, mentre mangiamo questo, avere grazia nel viaggio, come fece Israele per quarant'anni nel deserto, e nessuno debole fra loro. Padre Dio, concedi questo, mentre preghiamo che Tu santifichi questo pane, pane kosher, per il suo uso designato. Nel Nome di Gesù. Amen.

¹³⁶ La coppa del Nuovo Testamento, il Sangue. Penso a quel cantico, “Sempre da allora per fede ho visto quel flusso alimentato dalle Tue ferite aperte, amore che redime è stato il mio argomento, e lo sarà finché morirò”. Quando vedo questo sangue, l’uva, il sangue dell’uva, so che rappresenta il Sangue che uscì dal corpo del Signore Gesù. Possa chiunque riceve questa, avere Vita Eterna, possa la malattia allontanarsi dai loro corpi, possa la stanchezza e la debolezza, l’oppressione, possa il diavolo (in ogni forma) lasciarli, affinché possano avere grande forza e salute e Vita Eterna, per lasciar splendere la loro luce davanti a questa generazione malvagia ed adultera in cui viviamo, per glorificare Dio.

¹³⁷ Padre Celeste, presentiamo a Te il frutto della vite. Nel Nome di Gesù Cristo, santificalo, per rappresentare il Sangue di Tuo Figlio, Gesù, in Esso abbiamo: “Fiaccato per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti”. Concedi, Signore, che la Vita venga a noi, Vita Eterna in grande abbondanza, affinché possiamo essere in grado di servirTi meglio, avere forza e salute per portarci di luogo in luogo dove ci aspettiamo di servire Te, ovunque Tu ci chiamerai. Concedi queste benedizioni nel Nome di Gesù, preghiamo. Amen. 

COMUNIONE ITL62-0204

(Communion)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 4 febbraio 1962 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org